

Donor
Report
2011

Insieme per l'eccellenza

Sostenere finanziariamente una grande istituzione come la nostra è innanzitutto un atto di fiducia. Significa credere e investire nel futuro dell'Italia, e dell'Italia nel mondo. È poi un atto di orgoglio. Perché è attraverso la migliore formazione delle nuove generazioni che le società integrate in un contesto internazionale gettano le basi per il proprio sviluppo.

Nata proprio dalla generosità e dalla lungimiranza di un grande imprenditore, l'Università Bocconi è pienamente consapevole del valore di questa fiducia. Perciò abbiamo pensato di dedicare questa pubblicazione a chi ha condiviso la nostra missione e ha sostenuto con una donazione il nostro impegno, dimostrando interesse per lo sviluppo dell'alta formazione e in particolare per le attività della nostra Università.

Attraverso questo Donor Report vogliamo esprimere gratitudine nei confronti di tutti coloro – alumni, amici, imprese, enti – che hanno creduto nella Bocconi in modo concreto. Perché riteniamo che la comunicazione periodica dei traguardi raggiunti, grazie alla generosità di molti, sia il segno più limpido e sincero della nostra riconoscenza. Inoltre, siamo convinti che, attraverso i risultati ottenuti con l'attività di raccolta fondi dell'Università, si possa convincere un numero sempre più ampio di sostenitori a esserci vicini per contribuire alla nostra continua crescita.

Non c'è futuro senza progetti, non c'è sfida senza obiettivi. I nostri progetti e i nostri obiettivi non sarebbero stati possibili senza il Suo sostegno. Le siamo profondamente riconoscenti e La ringraziamo anche a nome di tutta la comunità bocconiana.

Guido Tabellini
Rettore



Bruno Pavesi
Consigliere Delegato



“Ora appunto l'Università Commerciale è sorta per ricondurre l'armonia fra la vita e la scuola, per fare che la scuola offra gli elementi essenziali alla nuova vita.”

Ferdinando Bocconi

Fondatore dell'Università



Indice



La Faculty e la ricerca



Gli studenti



Gli spazi



Il Programma Partner per lo Sviluppo



La storia




I nostri donori

La Faculty e la ricerca

Investimenti per lo sviluppo scientifico
e per la crescita del sistema economico

1434	Docenti
38	Visiting Professor
27	Nuovi docenti reclutati a livello internazionale nel biennio 2009-2011
5	Scuole
8	Dipartimenti
18	Centri di Ricerca
581	Pubblicazioni nazionali e internazionali
47	Progetti di ricerca internazionali in corso o conclusi





“La buona ricerca nelle scienze economiche e sociali oggi è la ricerca che ha qualcosa da dire sui problemi più rilevanti per la società, e che serve da guida a chi deve operare nel mondo reale.”

Guido Tabellini

Rettore Università Bocconi



La Faculty e la ricerca

Le università hanno storicamente un ruolo importante nella crescita del sistema economico e nel miglioramento del sistema socio-istituzionale. Esercitano questo ruolo attraverso la didattica e la ricerca, in un continuo confronto con l'evoluzione del mondo delle imprese e delle istituzioni.

I docenti, dunque, sono il cuore pulsante della nostra Università. Il sostegno per lo sviluppo della Faculty e gli investimenti per una crescita della ricerca nel contesto internazionale sono stati possibili anche grazie al contributo dei nostri sostenitori.

L'Europa: Bocconi tra i top nella ricerca

Con cinque progetti di ricerca finanziati dallo European Research Council (ERC), l'Università Bocconi si è assicurata un posto tra le università europee di maggiore prestigio per la qualità della ricerca.

I cinque progetti Bocconi rappresentano un terzo dei 15 progetti di università italiane finanziati dall'ERC nel 2011 nell'area "Social Sciences and Humanities".

La missione dell'ERC è incoraggiare la ricerca di più alta qualità attraverso il finanziamento competitivo e sostenere la ricerca indipendente di frontiera in ogni campo, sulla base dell'eccellenza scientifica.

Nella categoria Starting Grant, ovvero finanziamenti ai ricercatori più giovani, sono stati finanziati tre dei quattro progetti presentati dalla Bocconi, mentre nella categoria Advanced Grant, ovvero finanziamenti assegnati a ricercatori di maggiore esperienza, i progetti finanziati sono stati due su cinque.

Starting Grant

- **Guido Alfani**, con un progetto sulla misurazione e interpretazione delle dinamiche di lunghissimo periodo della disuguaglianza economica (Economic Inequality across Italy and Europe, 1300-1800).
- **Alessia Melegaro**, con un progetto sull'impatto che i cambiamenti demografici hanno sulla diffusione e il controllo delle malattie infettive nei paesi poveri (The Impact of Demographic Changes on Infectious Diseases Transmission and Control in Middle/Low Income Countries).
- **Tommaso Monacelli**, con un progetto sull'impatto delle imperfezioni dei mercati finanziari sulla situazione macroeconomica (Financial Imperfections and Macroeconomic Implications).

Advanced Grant

- **Maristella Botticini**, con un progetto sull'interpretazione dei contratti, delle istituzioni e dei mercati in una prospettiva storica (Contracts, Institutions and Markets in an Historical Perspective).
- **Marco Ottaviani**, con un programma sulla progettazione di istituzioni capaci di valutare le effettive potenzialità delle idee innovative (Designing Institutions to Evaluate Ideas).

Da oltre un quinquennio la Bocconi ha intrapreso un percorso di crescita che ha coinvolto importanti interlocutori italiani e internazionali. AXA Research Fund, Deutsche Bank, Enel, Eni, Fondazione Cariplo, Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, Intesa Sanpaolo e Telecom Italia sono a oggi le istituzioni che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo dell'Ateneo.

“Siamo molto soddisfatti di questo accordo, che testimonia il forte impegno di Deutsche Bank a favore del sistema Italia e delle sue eccellenze, come l'Università Bocconi. La partnership ci permette di impegnarci nel settore dell'education, coerentemente a quanto il nostro istituto fa ormai da anni a livello globale, consapevoli che le risorse umane rappresentano sempre di più il vero fattore chiave di un'azienda di successo.”

Flavio Valeri

Chief Country Officer Deutsche Bank

“Sono fermamente convinto che le grandi aziende come Eni non possano considerarsi soltanto destinatarie dei prodotti formativi, ma debbano operare come partner proattivi e integrati con il sistema accademico per formare talenti capaci di affrontare con successo la sfida della competizione globale. L'istituzione della cattedra intitolata in Bocconi è la testimonianza di come Eni intende sostenere partnership formative d'eccellenza.”

Paolo Scaroni

Amministratore Delegato Eni



La Faculty e la ricerca

Come molte università internazionali, anche la Bocconi ha intrapreso la strada dell'istituzione di cattedre intitolate. Attraverso donazioni di privati, con lo scopo di promuovere e potenziare lo studio e la ricerca, l'Università consolida da un lato un rapporto di scambio e collaborazione sempre più stretto con il mondo imprenditoriale e valorizza dall'altro il ruolo della filantropia in ambito universitario. L'intitolazione di una cattedra promuove l'eccellenza dei migliori docenti e contribuisce in modo determinante al progresso della conoscenza in settori fondamentali dell'economia.

Cattedra intitolata e permanente

È la modalità più prestigiosa di associazione tra il donatore e la Bocconi. L'intitolazione avviene di comune accordo e intorno a temi vicini agli interessi del donatore e allo stesso tempo strategici per l'Ateneo. Il titolare della cattedra è un docente già in ruolo Bocconi o che Bocconi intende reclu-

tare a livello internazionale. La donazione costituisce un fondo di dotazione presso l'Università Bocconi (endowment) che genera annualmente un rendimento utile per la copertura di una parte dei costi del docente prescelto.

“Con questa cattedra in memoria di mio padre, Rodolfo De Benedetti, vorrei, insieme all'Università Bocconi, aiutare i giovani che nonostante tutte le negatività hanno voglia di provarci. Sono profondamente convinto che la creazione dello spirito imprenditoriale sia il risultato di una fitta trama di valori, educazione familiare, aspirazioni personali, e che il principio che ordina tutte queste variabili sia in ultima istanza rappresentato dai percorsi di istruzione e formazione. In questo campo, l'Università Bocconi è il soggetto naturale con il quale portare avanti un percorso di creazione della classe dirigente che consegni all'Italia un contributo sostanziale e una rinnovata voglia di fare impresa.”

Carlo De Benedetti

Imprenditore

Cattedra intitolata a termine

Anche l'istituzione di una cattedra intitolata a termine avviene di comune accordo e su temi da un lato vicini agli interessi del donatore e allo stesso tempo strategici per l'Ateneo. I criteri di selezione del docente sono gli stessi della cattedra permanente, per garantire che lo studioso venga scelto tra gli accademici di maggiore prestigio e reputazione dell'Ateneo. La durata della cattedra è quinquennale e la donazione copre i costi del docente prescelto.





La Faculty e la ricerca

Cattedre intitolate

Cattedre intitolate e permanenti

2011



Prof.ssa Eliana La Ferrara

Cattedra Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi
in Economia dello Sviluppo
(Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi)



Prof. Massimo Marinacci

AXA-Bocconi Chair in Risk
(AXA Research Fund)

Search internazionale in corso

Rodolfo Debenedetti Chair in Entrepreneurship
(Carlo De Benedetti)

Cattedre a termine

2010



Prof. Carlo Favero

Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance
and Asset Pricing
(Deutsche Bank)

Cattedre a termine

2009



Prof. Guido Corbetta

AldAF Chair in Strategic Management of Family Business
(Associazione Italiana delle Aziende Familiari)
Istituita nel 2003



Prof. Maurizio Dallocchio

Nomura Chair in Corporate Finance
(Nomura Italia)

Cattedre a termine

2007



Prof. Robert Grant

Eni Chair in Strategic Management
in the Energy Industry
(Eni SpA)



Prof. Francesco Perrini

SIF Chair of Social Entrepreneurship
(Fondazione Dynamo motore di filantropia,
Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni
e Fondazione Isabella Seragnoli)

Cattedre a termine

2006



Prof. Enrico Valdani

Mediolanum Chair in Service & Customer Science
(Banca Mediolanum)

Cattedre a termine

2005



Prof. Donato Masciandaro

Banca Intesa Chair in Economics of Financial Regulation
(Intesa Sanpaolo)

Gli studenti



Investimenti che valorizzano il talento individuale,
l'equità e la mobilità sociale

13.807 Studenti iscritti di cui:
6598 Femmine
7209 Maschi

1462 Stranieri provenienti:
75,8% dall'Europa
16,9% dall'Asia e dall'Oceania
5,1% dalle Americhe
2,2% dall'Africa

Tempo medio di attesa per il primo lavoro:
2,3 mesi per i laureati della Scuola Universitaria (undergraduate)
1,4 mesi per i laureati della Scuola Superiore Universitaria (graduate)
1,7 mesi per i laureati della Scuola di Giurisprudenza



“Anche se non posso prendere parte al Donor Event vorrei esprimere la mia più profonda gratitudine a tutti i donor che mi hanno permesso di frequentare la Bocconi: grazie a loro ho avuto la soddisfazione di vivere questa importante esperienza di stage.”

Simone Parravicini

*Studente del corso di laurea magistrale
in International Management
e beneficiario di un Bocconi Merit Award*





Gli studenti

Il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle capacità individuali possono contribuire in modo decisivo a creare senso di appartenenza e di identificazione con la società in cui viviamo. Contribuiscono, soprattutto, a formare una classe dirigente che abbia tutti gli strumenti per gestire la crescita economica, politica e sociale con etica e responsabilità.

Il sostegno economico agli studenti più brillanti e meritevoli, a prescindere dalla condizione economica della famiglia, è una priorità strategica per la Bocconi, che ogni anno investe più di 20 milioni di euro in borse di studio, esoneri totali o parziali da tasse e contributi, finanziamenti agevolati e altre forme di supporto.

In questo sforzo la nostra Università è affiancata dal generoso sostegno di imprese, enti, alumni e amici che contribuiscono a finanziare i principali programmi di borse di studio e agevolazioni.

- **Programma Bocconi Merit Awards** destinato a studenti graduate eccellenti, italiani e internazionali, è basato esclusivamente sul merito e prevede sia l'esonero dal pagamento di tasse e contributi universitari sia l'alloggio in una delle residenze Bocconi oppure, in alternativa, un importo annuale per le spese di mantenimento.
- **Programma Semiesoneri** rivolto a studenti undergraduate provenienti da famiglie dal profilo economico medio, selezionati in base alla performance scolastica e ai risultati del test di ingresso in Bocconi, prevede l'esonero parziale dal pagamento dei contributi universitari.
- **Borse di studio PhD** riservate agli studenti della Scuola di Dottorato, le borse consentono la copertura dei costi di iscrizione e delle spese di mantenimento.
- **Borse di studio per studenti di Master universitari e post-experience** offerte agli studenti più brillanti dei Master attualmente disponibili in Bocconi assegnate in base a criteri di merito e internazionalizzazione.
- **Borse di studio per studenti MBA** riservate a candidati ammessi al programma con un profilo di esperienza lavorativa e accademica molto elevato. Oltre alle borse che coprono le tasse di iscrizione, sono disponibili esoneri parziali.



Nel 2011 sono stati assegnati:

118	Merit Awards di cui 15 per i trienni e 103 per i bienni
89	Semiesoneri per i trienni
210	Semiesoneri per i bienni

The First BAA Scholarship

In occasione del tradizionale incontro natalizio della BAA – Bocconi Alumni Association – nel 2010 è stata lanciata “The First BAA Scholarship”, una raccolta fondi a sostegno degli studenti del triennio. L’iniziativa ha riscosso tra gli alumni un successo immediato, tanto da raggiungere, durante la serata stessa, un importo che ha consentito il sostegno del progetto semiesoneri. Questo gesto ha visto la partecipazione di quasi 100 alumni e rappresenta una forma di “giving back” destinata a essere replicata in futuro, in un ideale passaggio del testimone tra gli studenti di ieri e quelli di oggi.

I giovani assegnatari dei semiesoneri sono:

- **Andrea Benenti**, di Como, iscritto al primo anno del Corso di laurea in Economia e finanza
- **Mauro Fera**, di Bovisio Masciago (MI), iscritto al primo anno del Corso di laurea in Economia aziendale e management
- **Fabio Mancini**, di Pistoia, iscritto al primo anno del Bachelor of International Economics, Management and Finance
- **Caterina Pozzi**, di Treviso, iscritta al primo anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Gli studenti, che sono stati invitati alla recente cena dell’Associazione dello scorso dicembre, hanno così avuto modo di conoscere alumni da tutta Italia e da diverse parti del mondo e hanno espresso un sincero ringraziamento per essere diventati “The First BAA Students”.

Gli spazi

Investimenti per creare un ambiente di studio e di lavoro dinamico e con strutture all'avanguardia

297	m ² di patrimonio immobiliare
6	Aule informatiche e 2 laboratori informatici con circa
468	Postazioni pc (complessive)
850	Postazioni per lo studio individuale di cui 722 dotate di punti rete per collegarsi col proprio pc e una copertura WI-FI in tutto il campus
116	Aule per la didattica (tra Università e SDA Bocconi)
1630	Postazioni per lo studio (tra Università e SDA Bocconi)
6	Residenze
1491	Posti letto
1	Sportello Unico al servizio degli studenti, uno spazio unico di accesso a tutti i servizi dell'Ateneo
1	Biblioteca, la più ricca in Italia in ambito economico
663.338	Volumi
9634	Titoli di riviste in formato cartaceo
21.795	Titoli di periodici elettronici, pari al 94% dell'intera collezione (262.280 articoli scaricati nel 2011)
63	Banche dati online, consultabili per la maggior parte anche da remoto
682	Postazioni per lo studio





Gli spazi

Un ambiente moderno e stimolante è un elemento indispensabile per la crescita del talento individuale: non è pensabile, infatti, che una didattica e una ricerca di frontiera, che la Bocconi persegue ambiziosamente, possano svilupparsi senza strutture e servizi adeguati e all'avanguardia.

Il Campus Bocconi, dotato di edifici moderni e funzionali, vive e si è ampliato nel tempo in un contesto urbano. Per questo la sua crescita è stata, e continua a essere, graduale e a volte onerosa e complessa. Di qui l'importanza che rivestono gli investimenti finalizzati a migliorare e accrescere le strutture del Campus, destinate ad accogliere migliaia di studenti e docenti che ogni anno arrivano in Bocconi da tutto il mondo. Investimenti che, ancora una volta, sono possibili grazie anche alla generosità di imprese e singoli.

Aule intitolate

Uno dei modi per garantire un sostegno alla nostra Università attraverso il ricordo di una personalità o il nome di un'azienda è l'intitolazione di uno spazio all'interno degli edifici del Campus. Anche questa attività, che ha preso il via recentemente, ha grandi potenzialità di sviluppo, come avviene nelle più importanti realtà formative internazionali.



L'Aula Antonio Foglia

Fortemente voluta dalla famiglia Foglia, l'intitolazione di un'aula dell'edificio di piazza Sraffa dedicato alla didattica ha l'obiettivo di mantenere vivo tra le nuove generazioni il ricordo del fondatore dell'Istituto di Studi sulle Borse e Valori "A. Lorenzetti", un bocconiano innovatore, grande imprenditore e uomo di forte internazionalità.



L'Aula Deutsche Bank

L'impegno di Deutsche Bank come Partner Strategico dell'Università, oltre al finanziamento della cattedra, di borse di studio e della ricerca, si è concretizzato anche nell'intitolazione di una delle aule seminari del palazzo di via Röntgen, sede privilegiata per eventi e incontri a livello nazionale e internazionale. Nel 2010 sono state oltre mille, tra convegni, congressi, workshop e seminari, le iniziative che hanno visto transitare in Università più di 80.000 persone.



Il Pensionato di via Bocconi 12

È doveroso rivolgere un particolare ringraziamento a tutti coloro che negli ultimi anni hanno intitolato una camera presso il Pensionato di via Bocconi 12. Anche questo gesto, in ricordo di un'esperienza unica e personale vissuta in Ate-
neo, rappresenta una modalità di finanziamento della propria Alma Mater.



Il Programma Partner per lo Sviluppo

Progetti di ampio respiro
per un dialogo costante tra
la nostra Università e le imprese







Il Programma Partner per lo Sviluppo

Nato nel 1996 – raccogliendo e innovando l’eredità del pionieristico “Comitato dei Sostenitori” istituito negli anni settanta – il Programma Partner per lo Sviluppo è il primo livello di partnership che l’Università Bocconi riserva a un numero selezionato di imprese ed enti consapevoli del valore dell’innovazione, dell’educazione e della ricerca.

Le linee strategiche della collaborazione tra le aziende Partner e la Bocconi vengono definite dal Comitato Sviluppo, costituito dai vertici dell’Università e dal top management delle aziende, mentre la loro realizzazione viene curata dal Comitato Coordinamento, che vede la partecipazione del management aziendale in collaborazione con i docenti e con lo staff dell’Università.

I Partner per lo Sviluppo 2011

- Accenture
- Allianz
- Assolombarda
- Deloitte&Touche
- Deutsche Bank
- Goldman Sachs International - Filiale Italiana
- Gruppo Generali
- IBM Italia
- Ilva
- Indesit Company
- J.P. Morgan Chase Bank, NA
- L’Oréal Italia
- PwC
- RCS MediaGroup
- UBI Banca



Da 15 anni al fianco della Bocconi

Nel quindicesimo anniversario del Programma, in occasione della riunione del Comitato Sviluppo di novembre 2011, è stato formulato un particolare ringraziamento a quelle aziende che, anno dopo anno, hanno rinnovato la

loro adesione al Programma sin dalla sua fondazione: As-solombarda, Deloitte&Touche, Goldman Sachs, Gruppo Generali, Indesit Company, J.P. Morgan e PwC.

La storia

Un cammino lungo 110 anni
per costruire il futuro

- 1902 | Data di fondazione dell'Università Bocconi
- 1906 | Si laurea la prima classe dirigente italiana (30 bocconiani)
- 1906 | La prima laurea con lode (Dott. Carlo Parravicini con una tesi dal titolo "Le grandi vie del commercio internazionale")
- 19 | Rettori, tra i quali ricordiamo illustri nomi della storia politica e culturale italiana

Rettori e Presidenti | che hanno ricoperto cariche istituzionali nel Paese e a livello internazionale

- Giovanni Spadolini
- Carlo Secchi
- Mario Monti





Bocconiani dell'Anno

La Bocconi Alumni Association (BAA) assegna annualmente il titolo di Bocconiano dell'Anno al laureato o diplomato di una delle cinque scuole dell'Università Bocconi (Scuola Universitaria, Scuola di Giurisprudenza, Scuola Superiore Universitaria, Scuola di Dottorato e SDA Bocconi School of Management), che si è distinto per adesione ai valori bocconiani di professionalità, intraprendenza, integrità, responsabilità e apertura al pluralismo. Nel corso degli anni il titolo di Bocconiano dell'Anno è andato a:

1988	Roberto Mazzotta
1989	Giordano Zucchi
1990	Tommaso Padoa-Schioppa
1991	Jody Vender
1992	Lucio Stanca
1993	Giovanni Giudici
1994	Marco Tronchetti Provera
1995	Carlo Scognamiglio
1996	Isabella Ventura
1997	Emma Marcegaglia
1998	Alessandro Profumo
1999	Emma Bonino
2000	Renato Soru
2001	Corrado Passera
2002	Marco Drago
2003	Paolo Scaroni
2004	Vittorio Colao
2005	Claudio Costamagna
2006	Vittorio Grilli
2007	Enrico Cucchiani
2008	Alberto Cribiore
2009	Nouriel Roubini
2010	Diego Piacentini
2011	Fabrizio Saccomanni



La storia

Fin dalla sua fondazione, e durante tutta la sua storia dal 1902 a oggi, la crescita dell'Università Bocconi è stata accompagnata e sostenuta da persone che hanno condiviso con lei la sfida della ricerca scientifica e dell'educazione superiore, intese come strumenti per la costruzione del benessere comune.

Le tappe e i protagonisti principali di questo percorso



1902

Per onorare la memoria del figlio caduto nella battaglia di Adua, l'imprenditore Ferdinando Bocconi fonda l'"Università Commerciale Luigi Bocconi", realizzando così un'idea che aveva da tempo: creare una sede accademica per dare rigore scientifico agli studi e alle tecniche commerciali. Grazie a un fondo di 200.000 lire, poi portato a 400.000 e infine a un milione, ha inizio la storia dell'Università Bocconi: la prima in Italia a trattare le discipline economiche.

1903

Grazie a una piccola dotazione iniziale, che include cinquecento volumi donati dalla Camera di Commercio di Milano, viene fondata la biblioteca dell'Università, ancora oggi la più vasta e completa biblioteca economica in Italia. Nel corso degli anni sono molti coloro che hanno contribuito ad arricchire e impreziosire questo patrimonio, donando le proprie collezioni personali. Tra gli altri Angelo Sraffa, Rettore dell'Università dal 1918 al 1926, Eugenio Greco, docente dal 1902 al 1938, e Gino Zappa, considerato il padre dell'economia aziendale in Italia, che insegnò in Bocconi dal 1921 al 1951.



Primi anni '20 del novecento

Prende avvio il processo di internazionalizzazione dell'Università. Dal 1922, e per un periodo pluridecennale, l'accordo con la Fondazione Serena, creata a Londra dal magnate inglese di origine italiana Arturo Serena, consente di organizzare in Bocconi cicli di lezioni e seminari volti a illustrare peculiari aspetti dell'economia, della civiltà e della cultura anglosassoni, tenuti da insigni studiosi italiani e stranieri. Inoltre, dal '24 al '28 la Bocconi ospita alcuni seminari della "Cattedra Westinghouse", costituita nel '23 dalla Italy-America Society, inaugurando così un rapporto di stretta collaborazione con alcune delle più prestigiose università degli Stati Uniti.

Il periodo bellico

La guerra ostacola il regolare svolgersi delle attività accademiche. Tuttavia nel 1941 viene inaugurata la nuova sede di via Sarfatti, la cui costruzione era iniziata nel 1937. Oltre al contributo di 3.300.000 lire, a conguaglio del terreno e del fabbricato della sede precedente, da parte del Comune di Milano e del Governo, risulta fondamentale la partecipazio-

ne al progetto di enti, istituzioni e privati, che anche negli anni del conflitto non hanno fatto mancare il loro sostegno.

1945

Grazie alla volontà e al contributo di Antonio Foglia, viene fondato l'Istituto di Studi sulle Borse e Valori, in ricordo di Andrea Lorenzetti, procuratore di borsa morto in campo di concentramento.

1955

Dalla trasformazione dell'associazione "Amici della Bocconi" – costituita nel 1951 da Alessandro Croccolo e altri laureati e docenti dell'Università – nasce l'Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa Associazione "Amici della Bocconi". Alla sua morte, nel 1965, Donna Javotte, vedova di Ettore Bocconi, lascia l'intero patrimonio della famiglia alla Fondazione, che da allora, oltre a sostenere economicamente l'Ateneo, rappresenta il principale riferimento per le scelte strategiche e di governance dell'Università.

1974

Grazie all'iniziativa dell'allora Presidente Furio Cicogna, prende vita il Comitato dei Sostenitori, al quale aderiscono aziende industriali, commerciali, bancarie e assicurative, enti pubblici e associazioni. Oltre a essere chiamati a esprimere le proprie opinioni sui risultati conseguiti nelle varie attività didattiche e di ricerca, i membri del comitato si impegnano più volte con contributi finanziari per consentire all'Università di far fronte agli aumentati costi dei servizi. Nel corso degli anni '70 è costante anche il sostegno della Banca d'Italia, fortemente voluto dal governatore Paolo Baffi, laureato in Bocconi nel 1932, insigne studioso e membro per tredici anni del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

2006

L'Università istituisce il "Carlo F. Dondena Centre for Research on Social Dynamics" grazie alla donazione del commercialista milanese Alberto Dondena per onorare la memoria del figlio Carlo da poco scomparso. In ricordo del benefattore il centro organizza ogni anno la "Alberto Dondena Lecture".

I nostri donori

Insieme per l'eccellenza

L'Università Bocconi ringrazia tutti coloro che, nell'anno appena trascorso, hanno generosamente sostenuto la crescita e i progetti di sviluppo dell'Ateneo. Il nostro nuovo programma di investimenti trasformerà la Bocconi proiettandola ulteriormente sul palcoscenico internazionale, dandole accesso a nuove opportunità che finora sono il fiore all'occhiello solo delle migliori università al mondo. Il sostegno, anno dopo anno, da parte di alumni, amici, imprese ed enti, è vitale per realizzare questo grande progetto; le donazioni da privati ci consentono di far fronte a questi investimenti con più rapidità e rispettando i principi della qualità, mantenendo stabili le rette e quindi il numero di studenti che accogliamo ogni anno.







I nostri donatori

I protagonisti di oggi

Nel 2011 le donazioni filantropiche che abbiamo ricevuto da aziende, enti, privati e fondazioni hanno contribuito a:

- reclutare docenti, tra i più brillanti e preparati, dalle migliori università internazionali
- avviare e proseguire attività di ricerca innovativa
- istituire borse di studio
- migliorare le infrastrutture esistenti sia per gli studenti sia per la Faculty

Ma hanno, in modo particolare, consentito lo sviluppo di una cultura nuova in Italia, incentrata sul sostegno all'alta formazione, pilastro fondamentale per la crescita del capitale umano di un Paese.

Le siamo pertanto profondamente riconoscenti per aver condiviso i nostri obiettivi e riposto fiducia nel nostro Ateneo, sostenendoci e raccogliendo con noi questa nuova sfida.

I presenti elenchi riconoscono donazioni effettivamente ricevute dall'Università nel periodo 1/1/2011-31/12/2011.

Ricordiamo che donazioni a favore dell'Università Bocconi e della sua Fondazione Partnership per Bocconi comportano importanti vantaggi fiscali sia per le persone fisiche sia per quelle giuridiche.

Alumni e Individui

- Roger Abravanel
- Francesco Acabbi
- Eugenio Marco Airoidi
- Filippo Arcioni
- Marco Baeli
- Luciano Balbo
- Ruggero Ballardini
- Paolo Daniele Barbanti
- Andrea Belloni
- Lucia Benedetti
- Maurizio Benedetti
- Stefano Bianchi
- Marco Bolgiani
- Dario Bonometti
- Riccardo Braglia
- Alberto Brunelli Bonetti
- Pierluigi Ciccone
- Dario Mario Ciolina
- Roberta Consonni
- Guido Corbetta
- Franco Renato Cosulich
- Luca D'Agnese
- Andrea D'Alessandro
- Marina Del Bue
- Roberto De Rossi
- Michele Carmelo Di Marco
- Maurizio Fausti
- Laura Iris Ferro
- Pietro Foschi
- Michele Massimo Galipò
- Maria Grazia Garraffo
- Mario Giuseppe Garraffo
- Alessandro Gerli
- Italo Maria Ghezzi
- Anna Gloder
- Isabella Goldmann
- Mario Gozzetti
- Francesco Guidara
- Pietro Guindani
- Andrea Innocenti
- Ivo Invernizzi
- Pier Luigi Loro Piana
- Sergio Loro Piana
- Ivana Magnano
- Carlo Giovanni Mammola
- Piergiorgio Mancone
- Bruno Mariani
- Luca Andrea Martinetti Osculati
- Elena Mauri
- Cristiano Maurich
- Mario Mazza
- Gianfranco Minutolo
- Salvatore Miraglia
- Giovanni Mocchi
- Pierluigi Molla
- Giacomo Morri
- Mukeba Muteba
- Roberto Muzzetta
- Holger Neecke
- Fabrizio Onida
- Simona Paino
- Simone Parravicini
- Ferdinando Pennarola
- Francesco Pergamo
- Simonetta Pisano
- Monica Alessandra Possa
- Aldo Pozzoli
- Giovanni Reale
- Roberto Rettani
- Odile Paola Robotti
- Gianluigi Rossi
- Roberto Casimiro Eugenio Rossi
- Paolo Saccenti
- Pier Mario Satta
- Maurizio Savazzini
- Giuseppe Mauro Scarpatì
- Ilan Schwarz
- Roberto Sciolli
- Nectario Scordella
- Fabrizio Sechi
- Rossana Sempio
- Monica Sordi
- Ivan Giuseppe Spertini
- Pietro Strada
- Malgorzata Sypniewska
- Federico Tasso
- Luca Luigi Tomasini
- Giuseppe Tudisco
- Quirino Valandro
- Gianni Vallardi
- Manuela Vallecchi
- Andrea Alessandro Valota
- Mario Viarengo
- Clara Vitalini
- Nicoletta Zappatini
- Alberto Zunino

Ringraziamo inoltre tutti coloro che hanno generosamente destinato il loro cinque per mille all'Università Bocconi e i sostenitori che preferiscono rimanere anonimi, ma che hanno ugualmente creduto e contribuito alla realizzazione dei nostri progetti.



I nostri donori

Aziende, Enti e Fondazioni

- Accenture
- AldAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari
- Allianz SpA
- Allied International Srl
- ALSEA - Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori
- Ansaldo Energia SpA
- ApAF - Associazione per le Aziende Familiari
- ASSIREVI - Associazione Italiana Revisori Contabili
- Associazione Civile Giorgio Ambrosoli
- Associazione "L'Albero di Andrea" Onlus
- Assogestione Servizi Srl
- Assolombarda
- Autorità per l'energia elettrica e il gas
- Autostrade per l'Italia SpA
- AXA Research Fund
- Banca Popolare di Lodi SpA
- Banca Popolare di Milano
- Banca Sella SpA
- Barilla G. e R. Fratelli SpA
- Bennet SpA
- BIC La Fucina Srl
- British Academy of Management
- CCIAA di Milano
- CDI - Centro Diagnostico Italiano SpA
- Citi Foundation
- Consorzio Ernst & Young Italia
- Consorzio Venezia Nuova
- COREPLA
- Deloitte & Touche SpA
- Deutsche Bank SpA
- EABIS - European Academy of Business
- Edison SpA
- Enel SpA
- Eni SpA
- Eucomed
- Euro Commercial Bank SpA
- European Central Bank
- Events & Exhibitions Srl
- Farmindustria
- Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo
- Ferrero Industrial Services
- FNM SpA
- Fondazione Altagamma
- Fondazione Cariplo
- Fondazione CRT
- Fondazione De Agostini
- Fondazione Dynamo
- Fondazione Falck
- Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni
- Fondazione Isabella Seragnoli
- Fondazione Marco Besso
- Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi
- Fondazione Umberto Veronesi
- Fontana Finanziaria SpA
- Getoil Srl
- Goldman Sachs International Filiale Italiana
- Gruppo Generali
- Gruppo Clerici SpA
- Heineken Italia SpA in memoria di Rita Pellicani
- IBM Italia SpA
- Ilva SpA
- Inaz Srl
- Indesit Company
- International Institute of Social History
- Intesa Sanpaolo SpA
- Intesa Sanpaolo SpA in memoria di Roberta Lento
- Italcementi SpA
- Italy-America Chamber of Commerce
- Johnson & Johnson Corporate
- J.P. Morgan Chase Bank, NA
- KPMG SpA
- L'Oréal Italia SpA
- MDS SpA
- Mapei SpA
- Marsh SpA
- Miroglio Gruppo SpA
- Nestlé Italiana SpA
- Nomura International Plc. Italian Branch
- Parmalat SpA
- PwC
- RCS MediaGroup SpA
- Reply SpA
- Revevol Italia Srl
- Rizzo-Bottiglieri-Decarlini Armatori
- SCM Group SpA
- SIF - Società Italiana di Filantropia
- Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili
- Tei Energy SpA
- Telecom Italia SpA
- The European House-Ambrosetti SpA
- UBI Banca
- Zinco Cofani Srl



Donor Event

Il 7 giugno 2011, presso l'Aula Deutsche Bank, l'Università Bocconi ha riunito i suoi sostenitori in occasione dell'annuale Donor Event. L'evento è l'occasione istituzionale per ringraziare tutti coloro che nel corso dell'anno hanno sostenuto filantropicamente l'Ateneo. Alla serata hanno partecipato importanti nomi del mondo imprenditoriale ed economico, figure dirigenziali di note aziende, banche, fondazioni e alunni. In rappresentanza

dell'Università sono intervenuti il presidente Mario Monti, il rettore Guido Tabellini, il consigliere delegato Bruno Pavesi e un gruppo di studenti, primi beneficiari delle sinergie generate tra l'Università e i suoi sostenitori. Guest speaker il Professor Franklin Allen, Nippon Life Professor of Finance and Economics della Wharton School - University of Pennsylvania, che ha affrontato nel suo intervento l'attualissimo tema del debito sovrano nell'eurozona.

